

PRIMA CATEGORIA



Lucio Di Clemente prende d'infila la difesa della Pro Imperia: il suo tiro colpirà la traversa



Fagioli e Siciliano lottano senza tanti complimenti per il possesso del pallone (fotoservizio Mauro Giusto)

Alla Pro Imperia lo 0-0 può bastare

E Riolfo accusa i "cugini": «Vergogna, hanno fatto da sparring partner al S.Stefano 2005»

PRO IMPERIA e S.Stefano 2005, le due squadre imperiesi protagoniste assolute del girone A di Prima categoria, alla fine si sono equamente divise la posta, non andando oltre lo 0-0. Il pareggio consente alla Pro di mantenere invariato il distacco di cinque punti sui biancorossi, un vantaggio che, a sei giornate dalla fine, significa senza dubbio una bella ipoteca per puntare sull'immediato ritorno in Promozione della squadra del presidente Marco Alberti.

A commento del big-match, disputato finalmente davanti a una nutrita cornice di pubblico (presente anche una delegazione da Monaco dello Special Olympic di Marc Muratori), il tecnico bianconerazzurro Giancarlo Riolfo ha detto: «Abbiamo avuto le nostre occasioni per vincere, ma rispetto alle ultime prestazioni siamo stati un po' più concreti, badando in definitiva al sodo, ovvero a non prendere gol. Farci sorprendere, magari in contropiede, avrebbe significato infatti mettere a repentaglio il cammino che stiamo facendo. Questo anche perché qualche elemento lamenta da tempo dei problemi fisici non ancora assorbiti, ma ciò naturalmente non deve servirci da alibi. Senza contare che ci è stato negato un rigore grosso come una casa su Siciliano nel secondo tempo».

Il giorno dopo la sfida del "Ciccione", nella giornata in cui i "cugini" dell'Imperia hanno eguagliato il record delle tredici vittorie consecutive ottenute tre stagioni fa in Eccellenza proprio con Riolfo in panchina, l'ex tecnico nerazzurro non perde l'occasione per fare i complimenti al collega Sauro Marinelli: «Non posso che complimentarmi con lui. Vincere tredici partite di seguito non è facile a nessun livello. E poi Marinelli è stato il primo tecnico che ha creduto in me, portandomi con sé dall'Andora al Vado e facendomi esordire in Interregionale».

Il tecnico andrese, però, non riserva le stesse gentilezze alla dirigenza nerazzurra, chiamata in causa per aver organizzato mercoledì scorso un'amichevole sul terreno del "Ciccione" proprio contro il S.Stefano 2005 che ha così potuto prendere le misure del campo. «Indegni - esordisce con amarezza Giancarlo Riolfo, che sottolinea di parlare a titolo personale - un comportamento inammissibile. Mi meraviglio come persone di calcio possano arrivare a tanto. E' una questione di etica. A me non è passato



Giancarlo Riolfo pensieroso in panchina prima di togliersi un sassolino

ENTUSIASMO (MA ANCHE RAMMARICO) IN CASA BIANCOROSSA

«AVREMMO MERITATO DI VINCERE»

QUELLA di domenica, al "Ciccione", è stata in assoluto la miglior prestazione stagionale del S.Stefano 2005. Il giorno dopo il big-match, conclusosi con un pareggio e che ha ulteriormente sancito il fatto che il divario tra l'attuale prima della classe e la migliore delle sue inseguitrici è dovuto squisitamente a quanto avvenuto sinora in campionato, in casa biancorossa c'è chi si interroga se accogliere questo nuovo verdetto con soddisfazione o con rammarico.

«La Pro Imperia è una squadra che è stata costruita per vincere: Vago, Siciliano e compagni, non a caso, hanno realizzato le loro fortune nel corso della stagione, ma nelle due gare disputate contro di noi non sono riusciti a prevalere. Anzi, sia all'andata che al ritorno, le occasioni più ghiotte sono capitate sui piedi dei nostri giocatori», commentano alcuni biancorossi.

Come dire: con un pizzico di fortuna in più e qualche errore in meno nel corso della parte iniziale della sta-



Oscar Matarazzo

gione, oggi in testa alla classifica potrebbe comodamente svettare il sodalizio di Oscar Matarazzo. «E' vero - rimarca il coach biancorosso - dai due confronti siamo usciti a testa alta e anche con l'amarezza, se non addirittura

nemmeno nell'anticamera del cervello di organizzare una amichevole con il Sanremo Boys nell'imminenza del loro scontro diretto. Fra persone di intelligenza normale, in una stessa città, si può essere concorrenti senza essere nemici. Comunque, non è certo l'amichevole che ha pesato sul risultato, però non è stato un gesto simpatico».

Le esternazioni di Riolfo aprono il capitolo sul futuro del calcio imperiese a una settimana dalla probabile promozione matematica dei nerazzurri in Prima categoria e con la Pro ormai a un passo dalla risalita in Promozione. Il buon senso suggerirebbe di unire le forze, ma evidentemente sono ancora molte le resistenze da una parte e dall'altra, molte delle quali dettate da personalismi che andrebbero superati in nome del rilancio in grande stile del nome di Imperia nel panorama calcistico nazionale.

La chiusura di Riolfo è al vetriolo: «Se non sanno contro chi giocare, suggerisco loro di organizzare un'amichevole con il Millesimo, che ospiteremo al "Ciccione" tra quindici giorni...».

DIEGO DAVID

>> LE ALTRE

IL DON BOSCO SPINGE SUL FONDO LA CARLIN'S

... LA SCONFITTA nel derby con il Don Bosco Vallecrosia (decisivo il rigore realizzato da Mazza al 77', dopo che Musumarra ne aveva clamorosamente fallito un in precedenza) riporta la Carlin's Boys a ridosso del fondo della classifica del campionato di Prima categoria. L'undici di Dino Bertazzon sta nuovamente attraversando un momento difficile. Vergani e compagni non vincono da quattro settimane: nelle ultime otto giornate hanno raggranellato solo tre punti. La Carlin's Boys non sembra tuttavia meritare così tanta malasorte e c'è da credere che, recuperato a pieno l'organico, il sodalizio nerazzurro saprà essere protagonista del finale di campionato, già a cominciare da domenica prossima in occasione della sfida decisiva con l'Alassio. I tre punti conquistati l'altro ieri allo "Zaccari" hanno contribuito a far quadrare intanto la classifica del Don Bosco Vallecrosia, che per la prima volta in tutta la stagione è riuscito a centrare due vittorie consecutive. La domenica è stata molto avara con le altre pponente. Il Camporosso di Carmelo Luci ha lottato, ma non è riuscito a riportare in equilibrio la sfida con l'Albisole, incassando la quarta sconfitta esterna di fila. Non è andata meglio al S. Ampepio che, falcidiato dalle assenze, si è arreso al Pietra Ligure dopo essere riuscito una prima volta a riaccuffare il pari con Monteleone e dopo aver fallito con lo stesso Monteleone il rigore che avrebbe potuto riaprire la partita.

Concorda con il tecnico il presidente Lucio D'Aloisio, prodigo di complimenti alla sua squadra per lo spettacolo offerto domenica al "Ciccione" ad una platea composta in buona parte da supporters dello stesso S.Stefano 2005: «La squadra ha dimostrato grande carattere e ha interpretato senza dubbio la sua migliore prova stagionale, mostrando qualità di gioco e caratteriali pari ad un sodalizio di caratura superiore».

DAMIANO DI GIUSEPPE

TACCUINO

PALLANUOTO

Serie A1 femminile. Risultati: Diavolina Nervi-Orizzonte Catania 8-18; Rem Ortigia-Rapallo 12-8; Roma-Varese 7-7; Messina-Padova 8-11; Bologna-Fiorentina 1-12; Linea Mediterranea Imperia-Florentia 10-12.

Classifica: Fiorentina 57; Orizzonte Catania 54; Padova 43; Rem Ortigia 29; Bologna 29; Florentia 25; Varese 24; Nervi 21; Roma 20; Rapallo 16; Messina 14; Linea Mediterranea Imperia 5.

Serie A2 maschile. Risultati: Carige Imperia-Padova 11-6; Chiavari-Arenzano 11-8; Quinto-Bergamo 6-7; Como-Bologna 12-5; Torino-Trieste 13-9; Camogli-Modena 13-6.

Classifica: Carige Imperia 33; Camogli 32; Chiavari 22; Como e Bergamo 19; Torino 18; Plebiscito Padova e Quinto 17; Trieste e Bologna 16; Modena 15; Arenzano 3.

VOLLEY

Serie C maschile. Posticipo: Grafiche Amadeo Sanremo-Olympia Voltri 3-1.

Classifica: Sabazia Ecosavona 45; Villaggio e Techne Futura 38; Val di Magra 33; Olympia Voltri 31; Admo Lavagna 27; Cariparma Imperia 24; Finale 23; Rivarolo 20; Grafiche Amadeo 13; Savona 12; Albaro 10; Albisole 7.

Serie D maschile. Risultati: Maremola-Auxilium 3-0; Sarzana-Sestri Levante 3-0; Ventimiglia-Cogoleto 0-3; Albenga-Cus Genova 0-3; Albaro-Igo Genova 0-3; Santa Sabina-Arma Taggia 1-3.

Classifica: Sarzana 37; Cus Genova 35; Maremola 32; Auxilium 31; Arma Taggia 27; Cogoleto 26; Igo Genova 25; Sestri Levante 19; Santa Sabina 16; Albenga e Albaro 8; Ventimiglia 0.

Prima Divisione femminile. Risultati: Nlp Sanremo Volley-Garage Sport Sanremo 0-3; Maurina Clas Imperia-Dld Marmi 3-2; Fratelli Cutellè-Arma Taggia 0-3; ha riposato il Bordighera.

Classifica: Arma Taggia 18; Garage Sport Sanremo 12; Maurina Clas Imperia 9; Dld Marmo 8; Bordighera 7; Nlp Sanremo Volley 3; Fratelli Cutellè 0.

BASKET

Serie B femminile. Risultati: Ospedaletti-Fulgor Spezia 58-54; Amatori Savona-Junior Rapallo 48-44; Cestistica Savonese-Antares Romito 78-51.

Classifica: Cestistica Savonese 30; Antares Romito 20; Ospedaletti 16; Sidus Life Genova 14; Amatori Savona e Junior Rapallo 10; Fulgor Spezia 5.

Serie C maschile (poule salvezza). Risultati: Olimpia Arma-Olio Carli Imperia 68-59; Villaggio-Pegli 74-56; Junior Rapallo-Pro Recco 73-64.

Classifica: Olio Carli Imperia, Olimpia Arma e Villaggio Chiavari 16; Junior Rapallo 10; Pro Recco 6; Pegli 2.

Serie D maschile (poule classificazione). Risultati: Cap Genova-Audace Gaiazza posticipata; Ospedaletti-Pontecarrega Quezzi 92-64; ViVi. Genova-Pontremolese 81-68.

Classifica: Ospedaletti 4; Pontremolese, ViVi Genova e Audace Gaiazza 2; Pontecarrega Quezzi e Cap Genova 0.

HANDBALL

Serie C maschile (play-off). Risultati: Team Schiavetti Imperia-Ventimiglia 24-24; ha riposato il Casale.

Classifica: Casale 27; Ventimiglia 25; Team Schiavetti Imperia 16.

SECONDA CATEGORIA

L'Imperia pensa ai record, il Taggia torna in corsa per i play-off

I nerazzurri espungano il "Marengo" e proseguono la fuga. Sanremo Boys e Intemelja salgono, botto a sorpresa del Riva Ligure

CON L'IMPERIA del presidente Gagliano e del tecnico Sauro Marinelli a caccia di record (altra vittoria in cassaforte dopo il 2-1 al "Marengo" con il Diano di Beppe Ghio), il campionato di Seconda categoria non perde i suoi motivi di interesse.

Il Sanremo Boys conferma di volere mantenere la piazza d'onore. All'Arziglia di Bordighera i matuziani vincono con rocambolesco 4-3, una gara che, vista l'emergenza numerica, ha registrato l'esordio stagionale in campo di Daniele Ventura, il tecnico di questa squadra che ha di-

sputato un eccellente torneo. «C'è da lavorare guardando avanti - dice Ventura - ci sono i giovani da far crescere, cercando di inserirli e amalgamarli al meglio con gli elementi più esperti. Bisogna aver voglia di soffrire per mantenere la posizione».

Il Bordighera di Davide Regina ha dato vita alla solita prestazione di buon livello, ma come sempre i punti non sono arrivati: «Onestamente non so più che dire - commenta Regina - ci mancano due o tre elementi per essere al pari delle altre. Giochiamo anche dignitosamente, ma alla fine commettiamo errori in fotocopia ogni domenica. Ne abbiamo parlato a più riprese in settimana, ma evidentemente queste amnesie fanno parte del nostro dna».

La zona play-off, intanto è piuttosto affollata. L'Intemelja di Enzo

Ambesi piega un Val Steria mai domo e aggiunge alla sua classifica tre punti pesantissimi. I frontalieri con la qualità alla fine hanno prevalso, ma i cervesi di Daniele Olivieri hanno giocato 15' iniziali splendidi e nel complesso un buon primo tempo chiuso sull'1-1.

Nella ripresa due espulsioni hanno fatto saltare gli equilibri e Olivieri non ci sta: «Val Steria double face. Primo tempo all'altezza, poi nella ripresa siamo tornati indietro di qualche mese, ai tempi del mio avvento quando la disciplina mancava...».

Chi continua a guadagnare terreno è il Taggia di Piero Mellano. Da quando il tecnico ha soprasseduto circa i propositi di abbandonare sono arrivate tre vittorie consecutive, nonostante in mezzo ci sia stato il turno

di riposo. Domenica è arrivato l'1-0 a un Dolcedo in calando e se Lizza e compagni troveranno un pizzico di maggior concretezza sottoporta la poule d'élite è alla loro portata.

Grande giornata per il Riva del tandem Tinè-Minasso. Il 3-1 a Santo Stefano al Mare contro la squadra di Francesco Ghigliazza vale doppio: prima vittoria stagionale e, soprattutto, nel derby storico con i "cugini" rivali da sempre.

Bene anche il Golfoscoglieria di Luciano Romano: il nuovo tecnico sembra portare bene. La squadra di Ospedaletti in due gare ha quasi totalizzato i punti di un intero campionato: quattro, contro i sei precedenti ottenuti (tutti con il Riva). Il 2-1 al "Comunale" di corso Mazzini con l'orgogliosa Sanremese 1904 di Gianni Licalsi vale più di un sorriso.



Il difensore dianese Pastor in scivolata sulla punta imperiese Marcucci